

Le code per il test provocano problemi al traffico e lunghe attese. Allo studio un potenziamento di orari e postazioni

Tamponi caos, le Usl corrono ai ripari

A Perugia il drive-through trasferito da oggi nel parcheggio di Umbra Acque a Santa Lucia

di **Catia Turrioni**

PERUGIA

■ Caos tamponi ai drive-in, le Usl corrono ai ripari. Da questa mattina alle 8, a Perugia, la postazione di piazzale Europa che tanti problemi stava creando anche alla viabilità, sarà operativa nel parcheggio di Umbra Acque, a Santa Lucia. I lavori di allestimento della segnaletica e dei due gazebo a disposizione degli operatori sanitari per l'accettazione dei tamponi (orario 8-16 dal lunedì al venerdì, 8-13 il sabato) sono stati già completati nel pomeriggio di ieri. Il trasferimento, che già dalla fine di settembre la direzione della Usl Umbria 1 stava valutando per l'aumento di tamponi giornalieri da effettuare, era divenuto urgente proprio a causa dei problemi di viabilità generati dall'elevato flusso di auto che stazionavano in fila lungo via dei

Filosofi. La scelta della nuova sede, però, fa già discutere e il trasloco non è ancora terminato che c'è già chi protesta: "Presto - borbotta un anziano - avremmo anche a Santa Lucia gli stessi ingolfamenti con tanti tamponi da fare". Effettivamente sono circa 500 al giorno quelli che si stanno effettuando nella postazione di Perugia a causa del numero sempre più elevato di contagi. Un caso limite in Umbria, anche se un po' ovunque si registrano code e lunghe attese. A Terni, per esempio, si effettuano ogni giorno tra i 170 e i 180 test e c'è chi per accedere al drive-in di viale Trento, adiacente al centro geriatrico Le Grazie, ha dovuto aspettare anche un paio d'ore. Tanto che la Usl sta vagliando la possibilità di un raddoppio con una nuova postazione in via Bramante. Code per l'accesso al drive-in a Pantalla dove c'è chi lamenta "una situazione fuori controllo" e a Foligno dove si eseguono tra i 70 e gli 80

tamponi giornalieri. Qui i problemi alla viabilità si registrano soprattutto nelle prime ore di apertura del drive-in, dalle 8.30 alle 10.30, quando il traffico è più intenso. A Spoleto, sino a questo momento, la situazione sembra essere più serena. I sanitari, diretti dalla dottoressa Simonetta Antinarelli, eseguono tra i 30 e 40 tamponi al giorno anche se il trend dei controlli eseguiti è in progressiva ascesa e questo potrebbe portare, nei prossimi giorni, a un ingolfamento. Dodici, a momento, le postazioni operative in tutta la regione che potrebbero arrivare a 15 con qualche sforzo in termini di organizzazione e personale. Tuttavia buone notizie arrivano da uno studio della Fondazione Gimbe di Bologna che evidenzia come l'Umbria sia una delle regioni in Italia dove i tamponi siano stati maggiormente incrementati con il risalire del contagio. Nel periodo 12 agosto-11 ottobre, rispetto alla media naziona-

le di 5.360 casi testati per 100 mila abitanti, il cuore verde d'Italia ha fatto registrare un 6.109 posizionandosi soltanto dietro Lazio, provincia autonoma di Bolzano, Toscana, Lombardia e Emilia Romagna. Tamponi che, secondo lo studio del Gimbe, a livello nazionale non sono stati potenziati in misura proporzionale all'aumentata circolazione del virus.

Terni raddoppia

Una seconda sede in arrivo in via Bramante

Terni raddoppia

Santa Lucia

La nuova postazione drive-in a Perugia sarà operativa da questa mattina alle 8 (Foto Belfiore)



Peso:53%